

Il Collegio Docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nel processo di valutazione stabilisce il seguente protocollo:

Principi generali

La Valutazione nel primo ciclo d'Istruzione

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni che frequentano le scuole del I ciclo di istruzione assume una specifica funzione formativa e si esplica attraverso l'attribuzione di un voto in decimi per la scuola secondaria di I grado (D.lgs. 62/2017) e la formulazione di un giudizio descrittivo per la scuola primaria (D. lgs. 22/2020). La valutazione ha per oggetto *“il processo formativo e i risultati di apprendimento”* in un'ottica di valorizzazione dei percorsi e dei progressi verso il successo formativo di ogni alunna e alunno. I processi di valutazione formativa e sommativa si collocano in coerenza con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo; sono effettuati dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione dunque *“precede, accompagna e segue”* i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo; essa consente di analizzare i percorsi didattici mirati all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

L'ammissione alla classe successiva per gli alunni del primo ciclo ai sensi del D.lgs 62/2017 prevede:

- per le alunne e gli alunni di scuola primaria la possibilità di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari (art.3);
- per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado la possibilità di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, su delibera del consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (art. 6).

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1, comma 3) e descritta attraverso un giudizio sintetico (art. 2, comma 5).

La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine delle classi quinta della scuola primaria e terza della scuola secondaria di I grado. La certificazione non sostituisce la valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali e curricolo d'istituto; pertanto è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di disporre dei saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Valutazione interna degli apprendimenti

La valutazione delle alunne e degli alunni è tratto costitutivo e intrinseco dell'azione di insegnamento-apprendimento in quanto tiene conto di elementi imprescindibili: la situazione di partenza, il percorso effettuato, i livelli di apprendimento raggiunti. Il percorso di valutazione dei processi di apprendimento è informato dai seguenti criteri:

1. Acquisizione delle conoscenze
2. Qualità delle conoscenze
3. Capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa
4. Ordine, precisione e puntualità nella presentazione dei lavori
5. Capacità relazionali con coetanei e adulti
6. Capacità di lavorare in gruppo
7. Attenzione e partecipazione alle attività
8. Processo di maturazione individuale rispetto alla situazione di partenza
9. Valorizzazione degli interessi, delle attitudini e potenzialità nelle varie aree disciplinari
10. Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e organizzato.

Le prove di verifica individuali si configurano come:

Diagnostiche (in situazione di partenza): prove che individuano il livello di partenza degli alunni, accertano il possesso dei prerequisiti e favoriscono la predisposizione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Si basano su un'attenta analisi della situazione di partenza al fine di procedere ad una progettazione educativo-didattica calibrata sui bisogni e sulle potenzialità di ognuno;

Formative (in itinere): si collocano nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, valutano l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Sommative (al termine del quadrimestre): prove che tengono conto dei livelli di partenza, del profitto conseguito rispetto agli obiettivi programmati, delle capacità logico-organizzative ed espressive, del grado di maturazione raggiunto in considerazione delle potenzialità di ognuno.

Prove comuni di verifica

In coerenza con le priorità e gli obiettivi di processo individuate dal RAV ed esplicitate nel Piano di Miglioramento, alle alunne e agli alunni di tutte le classi vengono somministrate prove comuni in ingresso di italiano e matematica (inglese solo classi V e tutte le classi della scuola secondaria di I grado) con funzione diagnostica, condivise a livello dipartimentale, con l'obiettivo di testare e tabulare i livelli di competenze in entrata. Le competenze di riferimento, non meno di tre a prova, sono desunte dal curriculum verticale d'istituto. Le prove comuni vengono riproposte al termine dell'anno scolastico.

Tipologia delle prove di verifica comuni (per classi parallele):

Prove oggettive o quantitative: prove basate su vero/falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza, prove pratiche e grafiche.

Nella loro formulazione si tengono presenti i seguenti criteri di riferimento:

- uso di un linguaggio preciso;
- assenza di forme negative;
- item non molto lunghi;
- richieste relative a conoscenze definibili.

Ogni prova è ancorata a una tabella di misurazione che consente di definire parametri di accettabilità delle prestazioni.

Per gli alunni con disabilità o DSA sono previsti adeguamenti programmati dall'insegnante di sostegno e dai docenti di classe (con riferimento al PDP o al PEI).

Gli esiti di tali prove vengono discussi in ambito di riunione per classi parallele o di dipartimento, al fine di verificarne la funzionalità in base agli esiti raggiunti, riprogettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati delle altre classi e aggiornare le stesse prove se non risultano più adeguate agli standard definiti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione delle prove comuni concorrerà alla valutazione relativa alla disciplina interessata.

Gli oggetti della valutazione

La valutazione periodica e finale si esprime in base agli apprendimenti curricolari e al comportamento.

Gli apprendimenti

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'Esame di Stato, si esprime nella scuola primaria con un giudizio descrittivo e nella scuola secondaria di I grado con votazione in decimi, in relazione ai differenti livelli di apprendimento, adeguatamente declinati negli specifici descrittori. La valutazione ha carattere collegiale ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.

Il comportamento

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dalla scuola.

In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studentessa o ogni studente, non solo riferito al periodo di permanenza nella scuola, ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede.

La documentazione troverà collocazione negli spazi opportuni del registro elettronico.

Modalità di accertamento degli apprendimenti

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto, approvato dal collegio dei docenti e pubblicato nel sito web. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Possono consistere, come per le verifiche comuni, in prove oggettive come anche in prove semi-strutturate o aperte. È previsto un congruo numero di prove a seconda della disciplina interessata e delle ore settimanali disponibili. Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe;
- esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione.

Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono quindi mediante:

Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate, calibrate secondo livelli di difficoltà graduata, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti e facendo riferimento al PEI o al PDP.

Verifiche orali: colloqui, interrogazioni, audizioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte. Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero.). La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di auto-valutazione), sia alle famiglie.

I docenti registreranno gli esiti delle verifiche scritte e orali nel registro elettronico.

Verifiche di performance: Prove grafico/pittoriche, prove strumentali e vocali, test/prove motorie prove tecnico-grafiche.

Osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: le osservazioni sistematiche permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione, alla modalità di approccio ai contenuti, ai tempi di attenzione, di concentrazione, al grado di interesse.

Le prove di verifica concorrono alla valutazione finale. Il **documento di valutazione** che viene pubblicato nel Registro Elettronico alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico conterrà i livelli di apprendimento raggiunti, espressi mediante il giudizio descrittivo nella scuola primaria, il voto in decimi nella scuola secondaria e il giudizio di comportamento.

Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti del consiglio di classe/team:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale;
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.

Modalità di comunicazione alla famiglia

Secondo l'attuale quadro normativo, è comunicata alle famiglie:

- la valutazione degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la certificazione delle competenze, attraverso cui si attesta che cosa l'allievo sa (conoscenze), sa fare (abilità), in che condizione e contesto e con che grado di autonomia e responsabilità rispetto ad una competenza specifica e non a una disciplina (al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado).

Esiti delle verifiche - Note e comunicazioni

Gli esiti delle prove di verifica sono pubblicati sul registro elettronico. È possibile prendere visione delle prove nei colloqui individuali.

Il documento di valutazione viene pubblicato sul registro elettronico nel quale le famiglie possono

altresì prendere visione di:

- note allegate al documento di valutazione, relative ad insufficienze e carenze negli apprendimenti;
- note relative ai ritardi, alle assenze e alla loro giustificazione e al comportamento.

Valutazione nella Scuola del Primo Ciclo

La valutazione formativa e sommativa dei processi di apprendimento nella **scuola primaria** (O.M. 172 del 4/12/2020) si esplica attraverso l'attribuzione di un giudizio che descriva il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento riferiti ad ogni ambito disciplinare, in particolare:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella **scuola secondaria di primo grado** la valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti si effettua mediante l'attribuzione di un voto espresso in decimi per ogni disciplina, corredato da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto.

Il voto, al termine di ogni quadrimestre, esprime la sintesi valutativa di:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Valutazione degli alunni con B.E.S

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di strumenti compensativi e tenendo conto di adeguate misure dispensative, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

La valutazione degli alunni non italofofoni di recente immigrazione

Le alunne e gli alunni di cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento (PDP).

Nella valutazione degli alunni non italofofoni, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo.

Certificazione delle competenze

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012) prevedono una certificazione delle competenze che attesti e descriva le competenze progressivamente acquisite dagli allievi. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Con il decreto n. 742/2017 sono stati adottati i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la scuola primaria e l'altro per la secondaria di I grado. Per la scuola secondaria di I grado, il modello di certificazione riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale) ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi,

ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi. Le rubriche che descrivono i quattro livelli di padronanza per ciascuna competenza certificata contenute nel curriculum dell'istituto comprensivo "D.Manin" rappresentano il riferimento condiviso per l'osservazione sistematica dell'evoluzione degli apprendimenti, che nei tempi medio-lunghi consentirà di esprimere una fondata valutazione alla fine della scuola primaria e del I ciclo d'istruzione.

La valutazione nella Didattica Digitale Integrata (DDI)

Le attività di Didattica Digitale Integrata (DDI) come precisa la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020, *"prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta"*.

Ancora la nota n. 388 del 17 marzo evidenzia per il docente l'importanza di *rimodulare* gli obiettivi formativi sulla base delle esigenze attuali, progettando in modalità a distanza le attività didattiche, l'adozione dei materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

L'adozione della piattaforma Moodle quale ambiente d'insegnamento e apprendimento della nostra Classe Virtuale consente, nelle modalità sincrone e asincrone, di rimodulare e integrare in modo puntuale i principi richiamati nella nota del MI 388/2020, in una prospettiva che consideri la didattica a distanza non nell'ottica della mera emergenza, ma come opportunità di innovazione e sviluppo per l'intera comunità educante di una scuola che non si ferma. La nota del MI 388/2020 sollecita una riflessione sui processi valutativi nella DaD come percorso unitario e condiviso a livello collegiale, nell'intento di una costante ricerca del miglioramento dell'offerta formativa e di un reale successo formativo delle alunne e degli alunni. Si specifica in particolare che *"se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa."*

Si conferma in tale contesto l'esigenza di passare da una valutazione di riproduzione ad una valutazione autentica, in cui l'attenzione sia rivolta al processo formativo e alle capacità orientative della singola persona, più che ai prodotti e ai risultati. Un modello valutativo consono alla vita della scuola, a maggior ragione in una situazione contingente di emergenza, non può sfuggire al paradigma della complessità che punta a considerare il maggior numero possibile di variabili e concause che possono determinare un risultato. Questo modello di valutazione deve considerare un percorso che passi dall'analisi dei risultati come momento di diagnosi alla valutazione dei processi e di conseguenza al miglioramento dell'azione formativa. La valutazione degli alunni infatti è attività processuale in quanto investe tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e attività complessa in quanto va inquadrata in un'ottica multidimensionale e multiprospettica, che considera la situazione globale di ogni alunna e alunno. Tali principi sono recepiti ed esplicitati nel Piano per la DDI elaborato dal Collegio dei Docenti del nostro istituto.

I riferimenti normativi

- DPR n. 275/99: Regolamento Autonomia
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”
- Legge 30 ottobre 2008, n. 169 “Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti”.
- Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze
- DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado
- DM n. 742/2017, “Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell’art. 9, comma 3, del decreto legislativo 62/2017”
- Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 – Competenze chiave per l’apprendimento permanente
- Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009
- DM 12/07/2011 con “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.
- Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri, 2006
- Linee guida per la certificazione delle competenze (Nota Miur n. 2000 del 23/02/2017)
- Decreto legge n. 22 dell’8 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla L. 41 del 6 giugno 2020
- O.M. 172 del 4 dicembre 2020

Rubrica di valutazione: scuola primaria


ITALIANO

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD APPRENDERE


CLASSI 1°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Ascolto e parlato</u>	Comprensione e comunicazione	Ascolta e comprende le informazioni principali negli scambi comunicativi	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati
<u>Lettura e comprensione</u>	Tecnica di lettura individuazioni delle informazioni	Legge e comprende parole e semplici testi	Legge se guidato o\è supportato	Legge in modo sillabico	Legge in modo corretto	Legge in modo corretto Scorrevole e comprende
<u>Scrittura riflessione linguistica</u>	Produzione dei testi. Uso delle convenzioni ortografiche	Scrive parole e semplici frasi. Utilizza le principali convenzioni ortografiche	Scrive copiando	Scrive sotto dettatura autonomamente in modo poco corretto	Scrive sotto dettatura autonomamente in modo abbastanza corretto	Scrive sotto dettatura autonomamente e in modo abbastanza corretto

CLASSI 2°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Ascolto e parlato</u>	Comprensione e comunicazione	Ascolta e comprende le informazioni principali negli scambi comunicativi nei testi	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati
<u>Lettura e comprensione</u>	Tecnica di lettura individuazioni delle informazioni	Legge e comprende parole e semplici e brevi testi	Legge se guidato o\è supportato	Legge in modo sillabico	Legge in modo corretto. Scorrevole e in modo funzionale	Legge in modo corretto e scorrevole. Comprende in modo completo e rapido
<u>Scrittura riflessione linguistica</u>	Produzione dei testi. Uso delle convenzioni ortografiche e denominazioni di alcune parti del discorso	Scrive parole e semplici frasi. Utilizza le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e denomina alcune parti del discorso	Scrive solo se guidato o\è supportato	Scrive sotto dettatura autonomamente in modo poco corretto e organizzato. Riconosce alcune parti del discorso.	Scrive sotto dettatura autonomamente in modo abbastanza corretto. Riconosce e denomina alcune parti del discorso	Scrive sotto dettatura autonomamente in modo abbastanza corretto. Riconosce e denomina alcune parti del discorso


CLASSI 3°-4°- 5

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Ascolto e parlato</u>	Comprensione ed esposizione	Comprende messaggi di diverso tipo. Riferisce esperienze personali. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative	Comprende solo se guidato. Si esprime in modo poco chiaro non rispettando l'argomento di conversazione	Comprende in modo essenziale. Si esprime in modo corretto e abbastanza appropriato e pertinente.	Comprende in modo corretto ed esauriente. Si esprime in modo corretto e appropriato e pertinente.	Comprende in modo corretto ed esauriente e approfondito. Si esprime in modo corretto, completo, approfondito e originale
<u>Lettura e comprensione</u>	Tecnica di lettura individuazioni delle informazioni	Utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo.	Legge con difficoltà in modo poco corretto ed inespressivo. Comprende in difficoltà le informazioni principali del testo.	Legge in modo abbastanza corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo essenziale ma complessivamente adeguato.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo e completo. Opera collegamenti	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.
<u>Scrittura e lessico</u>	Produzione dei testi. Uso delle convenzioni ortografiche e denominazioni di alcune parti del discorso	Produce ed elabora testi con caratteristiche diverse. Scrive rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.	Produce testi usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato. Produce testi non corretti.	Produce testi usando un linguaggio semplice ma abbastanza chiaro ed adeguato. Produce testi abbastanza corretti.	Produce testi coerenti usando un linguaggio chiaro ed adeguato. Produce testi abbastanza corretti.	Produce testi personali usando un linguaggio ricco e originale. Produce testi corretti.
<u>Riflessione linguistica</u>	Conoscenza delle principali categorie grammaticali. Conoscenza delle funzioni sintattiche	Riconosce le principali categorie morfologiche e didattiche,	Riconosce le parti del discorso solo se guidato.	Riconosce le parti del discorso in frasi semplici. Individua gli elementi nella frase minima.	Riconosce le parti del discorso in modo corretto e completo. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.	Riconosce le parti del discorso in modo corretto, completo ed approfondito. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.


LINGUA INGLESE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD APPRENDERE

CLASSI 1°-2°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Lettura</u>	Comprensione di un semplice testo scritto	Legge e comprende parole e semplici frasi acquisite a livello orale.	Comprende solo poche parti del testo.	Riesce a comprendere il messaggio nella sua globalità con il supporto dell'insegnante	Riesce a comprendere la maggior parte del testo	Riesce a comprendere autonomamente del testo
<u>Scrittura</u>	Produzione di semplici testi scritti seguendo schemi predisposti.	Copia e scrive parole e semplici frasi.	Produce un testo poco comprensibile a causa dei numerosi errori.	Produce un testo semplice	Produce un testo con pochi errori	Produce un testo corretto autonomamente


CLASSI 3° - 4°-5°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Ascolto e parlato</u>	Comprensione e produzione orale	Comprende parole e frasi di uso quotidiano. Identifica il tema centrale di un discorso. Si esprime linguisticamente in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa. Scambia semplici affermazioni afferenti alla sfera personale.	Comprende solo qualche frammento del messaggio Comunica in modo insicuro	Comprende il messaggio nella sua globalità. Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato	Comprende la maggior parte del messaggio. Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel suo complesso corretta	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta.
<u>Lettura</u>	Comprensione di testo scritto.	Legge e comprende parole e semplici frasi acquisite a livello orale.	Comprende solo poche parti del testo.	Riesce a comprendere il messaggio nella sua globalità con il supporto dell'insegnante	Riesce a comprendere la maggior parte del testo	Riesce a comprendere autonomamente del testo
<u>Scrittura</u>	Produzione di semplici testi scritti seguendo un modello	Scrive parole, messaggi. Brevi testi e rispetta le principali strutture linguistiche.	Produce un testo poco comprensibile a causa dei numerosi errori.	Produce un testo semplice	Produce un testo con pochi errori	Produce un testo corretto autonomamente


MATEMATICA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD APPRENDERE

CLASSI 1°-2°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Competenza procedurale operativo-concreta (concetti e procedure)</u>	Utilizzare modalità diverse per rappresentare il numero. Utilizzare tecniche diverse di calcolo. Impiegare procedimenti per rappresentare e risolvere i problemi.	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo. Riconoscere, rappresentare risolvere semplici problemi.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante. Eseguire semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà. Riconosce, rappresenta con difficoltà semplici problemi.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici/standard. Eseguire semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. Eseguire semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi in modo autonomo e corretto.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza. Eseguire semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza e padronanza. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi in modo autonomo con correttezza e padronanza.
Spazio e figure						
<u>Competenza procedurale operativo-concreta (concetti e procedure)</u>	Utilizzare gli indicatori spaziali. Riconoscere le principali figure geometriche	Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere le principali figure geometriche	Si orienta nello spazio fisico e riconosce le principali figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante	Si orienta nello spazio fisico e riconosce le principali figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio fisico e riconosce le principali figure geometriche in maniera corretta.	Si orienta nello spazio fisico e riconosce le principali figure geometriche in maniera sicura e autonoma.
Relazioni dati e previsioni						
<u>Competenza procedurale operativo-concreta (concetti e procedure)</u>	Mettere in relazione secondo un criterio dato. Costruire un semplice grafico	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	Ha difficoltà nell'effettuare classificazioni. Ha difficoltà a stabilire relazioni. A rappresentare graficamente i dati.	Classifica e mette in relazione in semplici contesti. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in semplici contesti.	Classifica e mette in relazione in modo corretto. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto.	Classifica e mette in relazione in modo corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto ed efficace.


CLASSI 3°- 4°-5

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Competenza procedurale operativo-concreta (concetti e procedure)</u>	Utilizzare modalità diverse per rappresentare il numero. Utilizzare tecniche diverse di calcolo. Impiegare procedimenti per rappresentare e risolvere i problemi.	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri interi e decimali. Eseguire le quattro operazioni. Riconoscere, rappresentare risolvere situazioni problematiche.	Rappresenta entità numeriche in modo confuso anche con l'aiuto dell'insegnante. Applica algoritmi di calcolo scritto e strategie di calcolo orale con difficoltà. Ha difficoltà nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva	Rappresenta entità numeriche in semplici situazioni. Applica algoritmi di calcolo scritto e strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto. Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni.	Rappresenta entità numeriche in modo autonomo e corretto. Applica algoritmi di calcolo scritto e strategie di calcolo orale in modo autonomo e corretto. Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in modo autonomo e corretto.	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità nu Applica algoritmi di calcolo scritto e strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile, produttivo. Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti diversi.
Relazioni dati e previsioni						
<u>Competenza procedurale operativo-concreta (concetti e procedure)</u>	Conoscenza ed uso delle misure. Leggere e interpretare grafici e indagini statistiche. Probabilità	Misurare e confrontare grandezze. Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità.	Ha difficoltà nell'effettuare misurazioni. Ha difficoltà a stabilire relazioni ed interpretare grafici.	Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti in semplici contesti. Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.	Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti. Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.	Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo autonomo e corretto. Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto e adatto alle diverse situazioni.
Spazio e figure						
<u>Competenza procedurale operativo-concreta (concetti e procedure)</u>	Classificare le figure geometriche secondo le loro caratteristiche. Disegnare figure geometriche evidenziando gli elementi fondamentali,	Descrivere denominare, classificare e riprodurre figure geometriche	Ha difficoltà nel descrivere denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.	Descrive denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Descrive denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo autonomo e corretto.	Descrive denomina, classifica e riproduce figure geometriche con correttezza e padronanza.

SCIENZE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD APPRENDERE

CLASSI 1°-2°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Esplorare osservare e descrivere la realtà</u>	Impiego in situazione concreta delle capacità di osservazione classificazione e descrizione. Identificazione degli oggetti inanimati ed esseri viventi. Riconoscimento e descrizione di alcuni eventi naturali	Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi. Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo Parziale e confuso.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo essenziale.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo completo ed accurato. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato e organico in contesti diversi. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo e accurato.

CLASSI 3°- 4°- 5°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Osservare e sperimentare sul campo</u>	Impiego consapevole in situazione concreta del procedimento scientifico	Osserva, analizza, sperimenta e descrive la realtà.	Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato.	Osserva individua e descrive semplici dati in modo essenziale.	Osserva individua e descrive semplici dati in modo completo.	Osserva individua e descrive semplici dati in modo accurato e organico in contesti diversi.
<u>Conoscenza ed esposizione</u>	Conoscenza dei contenuti. Esposizione	Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle, utilizza il lessico specifico	Organizza con difficoltà le informazioni e memorizza i contenuti in modo molto lacunoso e li espone in modo confuso	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto, li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo, li espone con proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro, li espone con precisione e con lessico specifico della disciplina.


TECNOLOGIA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD APPRENDERE

CLASSI 1°-2°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Vedere e osservare</u>	Osservazione ed uso appropriato degli oggetti.	Osserva oggetti di uso comune per individuarne la funzione.	Riesce a procedere nel lavoro solo se guidato dall'insegnante.	Osserva oggetto di uso comune e ne individua la funzione in modo abbastanza corretto.	Osserva oggetto di uso comune e ne individua la funzione in modo corretto.	Osserva oggetto di uso comune e ne individua la funzione in modo corretto e preciso.
<u>Intervenire e trasformare</u>	Esecuzione di istruzioni	Esegue semplici istruzioni d'uso.	Esegue con difficoltà le istruzioni date.	Esegue semplici istruzioni d'uso.	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso.	Esegue semplici istruzioni d'uso. In modo corretto e preciso.


CLASSI 3°- 4°-5

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Vedere e osservare</u>	Osservazione e descrizione	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale.	Riesce a procedere nel lavoro solo se guidato dall'insegnante.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo abbastanza corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e preciso.
<u>Intervenire e trasformare</u>	Esecuzione	Segue istruzioni d'uso ed utilizza semplici strumenti anche digitali per approfondirli.	Segue istruzioni d'uso ed utilizza semplici strumenti anche digitali in modo confuso e incerto.	Segue istruzioni d'uso ed utilizza semplici strumenti anche digitali in modo abbastanza corretto.	Segue istruzioni d'uso ed utilizza semplici strumenti anche digitali in modo corretto.	Segue istruzioni d'uso ed utilizza semplici strumenti anche digitali in modo corretto e preciso.


STORIA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD APPRENDERE

CLASSI 1°-2°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni</u>	Comprensione di fatti ed eventi. Riconosce da diverse fonti informazioni	Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi. Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale	Colloca i fatti sulla linea del tempo solo se guidato e ne confonde l'ordine.	Colloca i fatti sulla linea del tempo ma confonde l'ordine di successione. Individua parzialmente elementi del suo vissuto	Ordina con sicurezza fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo. Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del suo vissuto personale.	Ordina con sicurezza fatti ed eventi e li colloca nel tempo ricordandone i particolari. Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del suo vissuto personale cogliendone aspetti peculiari.

CLASSI 3°- 4°-5

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni</u>	Discriminazione di diverse fonti per la ricostruzione storica.	Ricava informazioni da fonti di diverso tipo. Riconosce relazioni di successione e contemporaneità e periodizzazioni.	Riconosce diverse fonti storiche solo se guidato. Mette in relazione fatti ed eventi con difficoltà.	Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche. Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario.	Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni. Organizza in modo corretto le informazioni per individuare relazioni.	Individua e utilizza diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale. Organizza con sicurezza le informazioni per individuare relazioni
<u>Conoscenza ed esposizione</u>	Conoscenza dei contenuti ed esposizione.	Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle usando un lessico specifico.	Organizza le informazioni con difficoltà e memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con ricchezza lessicale.


GEOGRAFIA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD APPRENDERE

CLASSI 1°-2°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni</u>	Discriminazione di diverse fonti per la ricostruzione storica.	Ricava informazioni da fonti di diverso tipo. Riconosce relazioni di successione e contemporaneità e periodizzazioni.	Riconosce diverse fonti storiche solo se guidato. Mette in relazione fatti ed eventi con difficoltà.	Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche. Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario.	Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni. Organizza in modo corretto le informazioni per individuare relazioni.	Individua e utilizza diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale. Organizza con sicurezza le informazioni per individuare relazioni

CLASSI 3°- 4°-5°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Linguaggio della geograficità ed orientamento</u>	Utilizzo degli indicatori spaziali. Osservazione e rappresentazione dello spazio.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali. Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio	Si orienta nello spazio vissuto solo se guidato. Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio solo se guidato.	Utilizza gli indicatori spaziali con discreta autonomia. Non è del tutto corretto nell'esecuzione dei percorsi. Individua in modo parziale gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio.	Utilizza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date. Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio.	Utilizza con sicurezza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date. Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio con sicurezza
<u>Conoscenza ed esposizione</u>	Conoscenza dei contenuti. Esposizione	Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle, utilizza il lessico specifico	Organizza con difficoltà le informazioni e memorizza i contenuti in modo molto lacunoso e li espone in modo confuso	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto, li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo, li espone con proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro, li espone con precisione e con lessico specifico della disciplina.


EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD APPRENDERE

CLASSI 1°-2°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</u>	Partecipazione e rispetto delle regole.	Partecipa ai giochi rispettando le regole. giochi	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi	Partecipa ai giochi ma non sempre rispetta le regole.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole.	Partecipa ai giochi e rispetta sempre le regole.
<u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u>	Consapevolezza del proprio corpo. Uso degli schemi motori	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo se guidato. Fatica ad utilizzare schemi motori diversi.	Conosce parzialmente le parti del corpo. Utilizza discretamente schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi con sicurezza.


CLASSI 3° - 4°-5°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</u>	Conoscenza e rispetto delle regole.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza.
<u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u>	Padronanza Schemi motori	Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro.	Utilizza con difficoltà diversi schemi motori.	Ha una sufficiente/buona padronanza degli schemi motori.	Ha una completa padronanza degli schemi motori.	Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo.


RELIGIONE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD APPRENDERE

CLASSI 1°-2°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Capacità di riconoscere nell'ambiente i segni che rivelano la presenza di Dio Creatore</u>	Rilevazione e riconoscimento di elementi naturali	Dio Creatore e Padre.	Osserva l'ambiente circostante, con l'aiuto dell'insegnante coglie parzialmente gli elementi naturali presenti	Osserva l'ambiente circostante riconoscendo alcuni elementi naturali. Con l'aiuto dell'insegnante percepisce la creazione	Osserva con curiosità l'ambiente circostante riconoscendo elementi naturali presenti. Intuisce la creazione	Osserva con curiosità l'ambiente circostante. Rivela e riconosce tutti gli elementi naturali presenti. Intuisce chiaramente la creazione.
<u>Capacità di cogliere e riconoscere nell'ambiente e nella comunità circostante i segni delle festività religiose.</u>	Osservazione e discriminazione di segni, eventi e personaggi definiti,	I segni religiosi del Natale e della Pasqua.	Osserva l'ambiente circostante, con l'aiuto dell'insegnante coglie parzialmente i segni religiosi del Natale e della Pasqua. gli elementi naturali presenti	Ricerca e comprende i segni religiosi del Natale e della Pasqua. Coglie il senso di comunità.	Ricerca con interesse e comprende i segni religiosi del Natale e della Pasqua, cogliendone il giusto significato Coglie chiaramente il senso di comunità.	Ricerca con interesse e comprende i segni religiosi del Natale e della Pasqua, cogliendone il giusto significato Coglie chiaramente il senso di comunità vivendolo attivamente in vari contesti.
<u>Uso delle fonti</u>	Ascolto comprensione, conoscenza di eventi e personaggi chiave.	Gesù e il suo ambiente di vita	Conosce parzialmente i racconti del Natale e della Pasqua alcune azioni e parole di Gesù. Con l'aiuto dell'insegnante coglie parzialmente il loro senso	Ascolta e comprende adeguatamente i racconti del Natale e della Pasqua alcune azioni e parole di Gesù. Con l'aiuto dell'insegnante ne coglie il senso.	Ascolta e comprende adeguatamente i racconti del Natale e della Pasqua alcune azioni e parole di Gesù e ne coglie il senso.	Ascolta e comprende adeguatamente i racconti del Natale e della Pasqua alcune azioni e parole di Gesù coglie chiaramente il loro significato.


CLASSI 3°- 4°-5°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Capacità di cogliere e valorizzare le risposte religiose alle domande di senso</u>	Porre domande, ipotizzare e confrontare risposte. Verificarne la correttezza	Conoscere le origini del senso religioso del cristianesimo e delle grandi religioni.	Con l'aiuto dell'insegnante pone semplici domande. Coglie parzialmente le risposte ipotizzate in classe. Conosce frammentariamente le origini del senso religioso del cristianesimo e delle grandi religioni.	Pone domande semplici, con l'aiuto dell'insegnante cerca di partecipare alle ipotesi della classe. Conosce adeguatamente le origini del senso religioso del cristianesimo e delle grandi religioni.	È Interessato a porre domande di senso e ad ipotizzare risposte. Partecipa attivamente alle ipotesi della classe. Coglie l'importanza del senso religioso del cristianesimo e delle grandi religioni.	
<u>Uso delle fonti</u>	Conoscenza e comprensione di eventi e personaggi chiave della Bibbia e di altri testi religiosi	Riconosce l'importanza della Bibbia per gli Ebrei e per i cristiani, e di altri testi religiosi	Conosce parzialmente i racconti biblici proposti. Li riferisce con imprecisione. Con l'aiuto dell'insegnante Cerca di fare semplici raffronti con altri racconti religiosi proposti.	Conosce e comprende in modo semplice i racconti biblici. Prova a confrontarli con altri racconti religiosi proposti	Conosce e comprende in modo chiaro i racconti biblici, sa confrontarli con altri racconti religiosi proposti	Conosce e comprende in modo chiaro i racconti biblici. Rileva autonomamente somiglianze e differenze. Comprende in modo esaustivo il loro significato. Sa riferire con precisione e linguaggio appropriato.
<u>Capacità di cogliere l'importanza del confronto e del dialogo ecumenico</u>	Saper ascoltare e farsi ascoltare, nel confronto con gli altri. Saper realizzare relazioni pacifiche	Confrontare e apprezzare le varie esperienze religiose	Ascolta con difficoltà i compagni. Comprendendo parzialmente il loro pensiero. Conosce in modo frammentario alcune tradizioni del proprio paese.	Ascolta adeguatamente i compagni, sforzandosi di accettare il loro punto di vista. Con l'aiuto dell'insegnante ricerca alcune tradizioni del proprio paese facendo semplici confronti.	Ascolta i compagni, tenendo conto del loro punto di vista. È interessato a conoscere e confrontare tradizioni e usanze del proprio paese con quelle dei paesi proposti.	Sa ascoltare i compagni, tenendo conto del loro punto di vista. È molto interessato a conoscere e confrontare tradizioni e usanze del proprio paese con quelle dei paesi proposti. Sa rilevare autonomamente analogie e differenze.


MUSICA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD APPRENDERE

CLASSI 1°-2°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Ascolto</u> <u>Produzione</u>	Esecuzione	Individua e riproduce sequenze ritmiche	Se guidato riproduce ritmi. Se guidato partecipa all' esecuzione di canti.	Segue L' esecuzione dei ritmi e dei canti in modo poco attento.	Esegue canti e ritmi rispettando il tempo e l'intonazione.	Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo originale

CLASSI 3°- 4°-5°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Ascolto</u> <u>Produzione</u>	Comprensione Esecuzione	Ascolta e riconosce diversi generi Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale. Esegue brani vocali e strumentali	Presta attenzione solo se guidato. Partecipa ai canti solo se stimolato.	Ascolta e riconosce solo se sollecitato Segue l' esecuzione di canti, ritmi in modo poco attento.	Ascolta e riconosce in modo attivo. Esegue canti, ritmi, brani strumentali rispettando il ritmo e l'intonazione	Ascolta e riconosce in modo attivo e consapevole. Esegue canti, ritmi, brani strumentali in modo originale e creativo.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD APPRENDERE

CLASSI 1°-2°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Esprimersi e comunicare</u>	Utilizzo di colori, materiali e tecniche orientandosi nello spazio del foglio.	Usare colori e materiali come elementi espressivi.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Utilizza colori e materiali in modo corretto e espressivo. I lavori sono accurati I lavori sono piuttosto essenziali	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.

CLASSI 3° - 4°-5°

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		Giudizio non sufficiente	Giudizio sufficiente	Giudizio buono	Giudizio ottimo
<u>Esprimersi e comunicare</u>	Utilizzo di tecniche e colori.	Usare colori e materiali e tecniche espressive.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Utilizza colori e materiali in modo corretto e espressivo. I lavori sono accurati.	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.
<u>Osservare e leggere immagini</u>	Lettura e descrizione di immagini	Descrivere immagini ed opere d'arte.	Descrive in modo superficiale e poco adeguato immagini ed opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo parziale immagini ed opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo autonomo e completo messaggi e opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo originale e completo messaggi e opere d'arte.

EDUCAZIONE CIVICA

U.D.A. TRASVERSALI

LIVELLI DI INDICATORI	INIZIALE \non sufficiente	BASE \sufficiente	INTERMEDIO \buono	AVANZATO \ ottimo
L'alunno comprende la realtà che lo circonda e adotta le nuove regole di vita scolastica.	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso se stesso e gli altri.	Ha generalmente comportamenti corretti verso se stesso e gli altri.	Assume comportamenti corretti verso se stesso e gli altri	Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso se stesso e gli altri
L'alunno riflette sulla necessità di rispettare le regole e le leggi a garanzia del bene comune e del riconoscimento della dignità della persona umana per una convivenza civile basata sulla giustizia e sulla concordia.	Fatica a riconoscere ed accettare la diversità e i ruoli in una società.	Segue l'attività del gruppo. Riconosce le diversità e i ruoli in una società.	Rispetta i ruoli e le regole sociali, interagisce nel gruppo e accetta le diversità.	Rispetta i ruoli e le regole sociali, interagisce efficacemente nel gruppo e accetta e valorizza le diversità. le diversità.
L'alunno acquisisce e matura principi di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, di educazione alla salute, di tutela dei beni comuni.	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. Non comprende il concetto di bene comune e della sua tutela.	Ha comportamenti generalmente corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. Comprende il concetto di bene comune e della sua tutela.	Assume comportamenti corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. Comprende il concetto di bene comune e della sua tutela.	Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. Comprende il concetto di bene comune e della sua tutela.

Indicatori e Descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. Al fine di garantire una uniformità nell'azione valutativa, il nostro Istituto ha adottato i seguenti indicatori e descrittori, a cui si farà riferimento nell'atto di compilare i documenti di valutazione.

COMPORAMENTO	<p>L'allievo/a dimostra un comportamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Corretto, responsabile e controllato ○ Corretto ○ Vivace ma responsabile ○ Eccessivamente vivace ○ Poco responsabile
FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Frequenta con regolarità ○ Frequenta con qualche discontinuità ○ Frequenta in modo discontinuo
SOCIALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti. ○ È bene integrato/a nel gruppo-classe. ○ Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo. ○ Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.
PARTECIPAZIONE	<p>Partecipa alle attività scolastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Con entusiasmo ed in modo costruttivo ○ Con interesse ○ Solo se sollecitato/a ○ Poco, anche se opportunamente sollecitato/a,
IMPEGNO	<p>L'impegno manifestato è</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ intenso e costante ○ costante ○ saltuario ○ saltuario e superficiale
AUTONOMIA	<p>Ha acquisito un grado di autonomia operativa...</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ottimo ○ Buono ○ Sufficiente ○ Appena sufficiente
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	<p>Nel corso dell'anno scolastico (oppure: Nel corso del primo quadrimestre) ha evidenziato</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ progressi regolari, costanti ed efficaci in tutte le singole discipline ○ ha evidenziato buoni progressi in tutte le aree disciplinari ○ progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale, in tutte le aree disciplinari. ○ ha evidenziato progressi limitati e settoriali.
GRADO DI APPRENDIMENTO	<p>Ha conseguito, globalmente,</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ un ottimo livello di apprendimento. ○ un buon livello di apprendimento ○ un sufficiente grado di apprendimento. <p>Oppure</p> <p>Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ l'alunno/a non ha ancora raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento

Criteria per la non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, preso atto della normativa vigente e dei criteri generali di ammissione alla classe successiva ivi declinati, stabilisce i seguenti criteri generali di non ammissione alla classe successiva, basati su scelte qualitativamente formative.

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità (art. 3 c.3 D.Lgs. 62/2017).

- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia, alla presenza dei docenti contitolari della classe, con verbalizzazione della riunione.

- Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a. Elementi di presentazione - Livelli di partenza, scolarizzazione - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunno/o nel corso dell'anno scolastico - Strategie e interventi messi in campo durante l'anno - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b. Motivazioni della non ammissione - Effettive possibilità di recupero - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.

Criteria per la valutazione del comportamento Scuola primaria

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

Nello specifico:

Competenze civiche e sociali:

rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;

comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite

Spirito d'iniziativa:

impegno, partecipazione e responsabilità

Consapevolezza ed espressione culturale:

rispetto delle diversità

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

<i>PROFILO</i>	<i>GIUDIZIO</i>
<p>Frequenza continua e puntualità nell'adempimento dei propri doveri scolastici.</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alle iniziative didattiche programmate, con ricaduta sul gruppo classe.</p> <p>Correttezza consapevole e continua nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola.</p> <p>Rispetto consapevole delle regole della convivenza scolastica e del patrimonio della scuola.</p>	OTTIMO
<p>Frequenza assidua e puntualità nell'adempimento dei propri doveri scolastici.</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alle iniziative didattiche programmate.</p> <p>Correttezza nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola.</p> <p>Rispetto delle regole della convivenza scolastica e del patrimonio della scuola.</p>	DISTINTO
<p>Frequenza assidua e regolarità nell'adempimento dei suoi doveri scolastici.</p> <p>Partecipazione attiva alle iniziative didattiche programmate.</p> <p>Correttezza nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola.</p> <p>Rispetto delle regole della convivenza scolastica e del patrimonio della scuola.</p>	BUONO
<p>Frequenza ed impegno non sempre regolari nell'adempimento dei propri doveri scolastici, ma disponibilità alla collaborazione per raggiungere gli obiettivi formativi prefissati.</p> <p>Partecipazione passiva alle iniziative didattiche programmate.</p> <p>Correttezza scarsa nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola, ma sensibilità ai richiami.</p> <p>Rispetto scarso delle regole della convivenza scolastica e del patrimonio della scuola, ma sensibilità ai richiami.</p>	SUFFICIENTE

Scuola secondaria di primo grado

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
GIUDIZIO	VOTO
Contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità. Produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi. Compie correlazioni esatte ed analisi approfondite. Organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo.	10
Contenuti disciplinari completi ed approfonditi. Produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi. Coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono. Organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo.	9
Contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi. Produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi. Capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni. Organizza in modo autonomo conoscenze e abilità.	8
Contenuti disciplinari abbastanza completi. Produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi. Capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà. Organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo.	7
Contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale. Produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne. Capacità di cogliere relazioni logiche semplici. Organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo.	6
Contenuti disciplinari appresi in modo parziale. Produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne. Coglie solo in parte semplici relazioni logiche. Organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato	5

Indicatori e Descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. Al fine di garantire una uniformità nell'azione valutativa, il nostro Istituto ha adottato i seguenti indicatori e descrittori, a cui si farà riferimento nell'atto di compilare i documenti di valutazione.

COMPORAMENTO	<p>L'allievo/a ha un comportamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Corretto, responsabile e controllato <input type="radio"/> corretto <input type="radio"/> vivace ma responsabile <input type="radio"/> eccessivamente vivace <input type="radio"/> poco responsabile
FREQUENZA	<p>Frequenta</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> con regolarità <input type="radio"/> con qualche discontinuità <input type="radio"/> in modo discontinuo <input type="radio"/> saltuariamente
SOCIALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> È integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo-classe <input type="radio"/> È integrato/a positivamente nella classe <input type="radio"/> Ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato/a <input type="radio"/> Ha difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando attivamente alle attività scolastiche <input type="radio"/> Manifesta un impegno adeguato e partecipa con interesse alle attività scolastiche <input type="radio"/> Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione <input type="radio"/> È scarsamente impegnato/a e, pur se sollecitato/a, non partecipa
METODO DI STUDIO	<p>Il metodo di studio risulta...</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> organico, riflessivo e critico <input type="radio"/> organico e riflessivo <input type="radio"/> organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico <input type="radio"/> poco organico <input type="radio"/> disorganico
SITUAZIONE DI PARTENZA	<p>Partito/a da una preparazione iniziale globalmente ...</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> solida <input type="radio"/> consistente <input type="radio"/> adeguata <input type="radio"/> incerta <input type="radio"/> lacunosa
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	<p>ha raggiunto, rispetto al livello di partenza...</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> degli eccellenti progressi <input type="radio"/> dei notevoli progressi <input type="radio"/> regolari progressi <input type="radio"/> pochi progressi <input type="radio"/> irrilevanti progressi

Criteri per la valutazione del comportamento scuola secondaria

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle competenze europee civiche e sociali spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

Nello specifico:

Competenze civiche e sociali:

rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;

comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite

Spirito d'iniziativa:

impegno, partecipazione e responsabilità

Consapevolezza ed espressione culturale:

rispetto delle diversità

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

PROFILO	GIUDIZIO
<p>Frequenza assidua e puntualità nell'adempimento dei propri doveri scolastici.</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alle iniziative didattiche programmate sia curricolari che extracurricolari</p> <p>Fortemente motivato e corretto nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola.</p> <p>Pienamente consapevole delle regole della convivenza scolastica e del patrimonio della scuola.</p>	OTTIMO
<p>Frequenza assidua e puntualità nell'adempimento dei propri doveri scolastici.</p> <p>Partecipazione abbastanza attiva e propositiva alle iniziative didattiche programmate sia curricolari che extracurricolari</p> <p>Motivato e corretto nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola.</p> <p>Consapevole e rispettoso delle regole della convivenza scolastica e del patrimonio della scuola.</p>	DISTINTO
<p>Frequenza assidua e puntualità nell'adempimento dei suoi doveri scolastici.</p> <p>Partecipazione attiva alle iniziative didattiche programmate sia curricolari che extracurricolari.</p> <p>Rispettoso delle regole della convivenza scolastica e del patrimonio della scuola.</p> <p>Corretto nei suoi rapporti con docenti, compagni e personale della scuola.</p>	BUONO
<p>Frequenza ed impegno regolare nell'adempimento dei suoi doveri scolastici.</p> <p>Partecipazione attiva alle iniziative didattiche programmate sia curricolari che extracurricolari.</p> <p>Abbastanza motivato e corretto con docenti, compagni e personale della scuola.</p> <p>Disponibile alla collaborazione per raggiungere gli obiettivi formativi prefissati.</p>	PIENAMENTE SUFFICIENTE
<p>Frequenza ed impegno talvolta irregolari con incidenza non positiva sugli obiettivi formativi fissati</p> <p>Non sempre puntuale nel rispettare le regole di convivenza scolastica, anche se disponibile alla collaborazione con i compagni.</p> <p>Non sempre corretto nel comportamento, ma sensibile ai richiami.</p>	SUFFICIENTE
<p>Frequenza scarsa, mancanza di puntualità nell'adempimento dei suoi doveri scolastici, con partecipazione passiva e dispersiva alle attività didattiche</p> <p>Non rispettoso nei confronti di docenti, compagni e operatori della scuola.</p> <p>Responsabile di comportamenti violenti e/o offensivi accertati e sanzionati e/o reiterati di una certa gravità, inclusi episodi di bullismo e cyberbullismo, o in relazione al rispetto del patrimonio della scuola, nonché comportamenti perseguiti dal Regolamento di Istituto.</p>	NON SUFFICIENTE

Criteri per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

Il Collegio dei Docenti, preso atto della normativa vigente e dei criteri generali di ammissione alla classe successiva ivi declinati, stabilisce i seguenti criteri generali di non ammissione alla classe successiva, basati su scelte qualitativamente formative.

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale:

1) prende in considerazione i seguenti aspetti

- situazioni certificate di Disturbi Specifici di Apprendimento
- condizioni soggettive, anche temporanee, o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti dell'apprendimento (BES)
- il percorso scolastico pregresso
- il processo di maturazione di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza
- la regolarità della frequenza scolastica
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
- i risultati dei percorsi personalizzati e dei percorsi di alfabetizzazione e/o recupero
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
- la possibilità di colmare le lacune anche attraverso un lavoro estivo di recupero e raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo.

2) attribuisce alla non ammissione una valenza educativa finalizzata a creare le condizioni necessarie all'alunna/o per attivare/riattivare un positivo processo formativo e di sviluppo degli apprendimenti, anche usufruendo di tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi di sviluppo personale, culturale e sociale individuali.

Ai sensi del D.Lgs. 62/17, tenuto conto delle condizioni e premesse esposte ai punti 1 e 2 il Consiglio di Classe a maggioranza può deliberare di non ammettere l'alunna/o alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo, nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10), nonostante siano stati attivate strategie e interventi di recupero e/o sostegno.

Nelle suddette situazioni valutative il Consiglio di Classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione, anche dell'aggravante legata alla parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10) al termine dell'anno precedente e che nessuna di queste sia stata colmata nel corso dell'anno.

ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione “è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa” (art. 8 D.Lgs 62/2017).

La Commissione d'Esame, istituita presso l'Istituzione Scolastica, è articolata in Sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico, o da un docente collaboratore del Dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza in altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a. prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua
- b. prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- c. prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. Le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La Commissione d'Esame delibera, su proposta della Sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione

Il voto di ammissione sarà determinato considerando sia la media delle valutazioni delle singole discipline del secondo quadrimestre della classe terza che il percorso scolastico triennale, prendendo in esame anche le valutazioni in uscita dalla classe prima e dalla classe seconda.

La media delle valutazioni del secondo quadrimestre della classe terza sarà dunque solo il punto di partenza per assegnare il voto di ammissione ed in nessun caso si procederà all'assegnazione di tale voto considerando la sola media aritmetica delle valutazioni finali del triennio. Si terrà infatti sempre presente il percorso personalizzato di apprendimento e di crescita dello studente come ampiamente sottolineato nel PTOF di questo I. C.

Allegati:

All.1 - Modello di certificazione delle competenze Primo Ciclo

All.2 - Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

Allegato 1

**Istituzione Scolastica
I.C. Daniele Manin**

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn,
nat ... a il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

data.

Il Dirigente Scolastico

.....

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE
DELLA SCUOLA PRIMARIA**

I.C. Daniele Manin

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn..... ,

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di..... ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

1) Livello

Indicatori Esplicativi

-
- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note